

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-09-2019

## SUD

CRONACHE DI NAPOLI	13/09/2019	9	<a href="#">Rifiuti, convocata la commissione Trasparenza</a> <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DEL NORD BARESE	13/09/2019	30	<a href="#">Cattivi odori e inquinamento Più controlli = Mal'aria a Barletta, serve chiarezza</a> <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL SUD	13/09/2019	17	<a href="#">Scuola danneggiata dal sisma riapre le porte dopo 11 mesi</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD	13/09/2019	20	<a href="#">Le frane della città monitorate via satellite</a> <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI LECCE	13/09/2019	32	<a href="#">Principio di incendio paura ad Ecotekne</a> <i>Redazione</i>	7
barlettalive.it	12/09/2019	1	<a href="#">Questione ambientale a Barletta, il sindaco incontra le associazioni</a> <i>Redazione</i>	8
campanianotizie.com	12/09/2019	1	<a href="#">Rogo in impianto di rifiuti nel Salernitano, Conte (LeU): "Nuovo incendio a Battipaglia, intervenga il governo"</a> <i>Redazione</i>	10
giornaledibasilicata.com	12/09/2019	1	<a href="#">Il CNDDU celebra la giornata internazionale per la preservazione dello strato di ozono</a> <i>Redazione</i>	11
ilsannioquotidiano.it	12/09/2019	1	<a href="#">Messina: alluvione 2009, al via consolidamento Gallodoro</a> <i>Redazione</i>	13
irpinia24.it	12/09/2019	1	<a href="#">Monteforte Irpino Nuovi roghi agricoli</a> <i>Redazione</i>	14
salernonotizie.it	12/09/2019	1	<a href="#">Montecorvino Pugliano: allarme incendi, Sindaco scrive al prefetto</a> <i>Redazione</i>	15
salernonotizie.it	12/09/2019	1	<a href="#">Legambiente su incendio impianto rifiuti Battipaglia: Basta, non c'è più tempo</a> <i>Redazione</i>	16
salernonotizie.it	12/09/2019	1	<a href="#">Rogo a Battipaglia, Cammarano: Subito misure straordinarie</a> <i>Redazione</i>	17
salernotoday.it	12/09/2019	1	<a href="#">Incendio a Battipaglia, il sindaco chiude le scuole: scoppia la polemica politica</a> <i>Redazione</i>	18
positanonews.it	12/09/2019	1	<a href="#">Battipaglia, incendio di pneumatici: panico tra i cittadini per la nube nera</a> <i>Redazione</i>	20
QUOTIDIANO DEL SUD ED. COSENZA	13/09/2019	13	<a href="#">Prevenzione e monitoraggio</a> <i>Redazione</i>	21

**In discussione l'esecuzione del contratto e l'impiego e gestione del personale interno  
Rifiuti, convocata la commissione Trasparenza**

[Redazione]

In discussione l'esecuzione del contratto e l'impiego e gestione del personale interno NAPOLI (Mar. Pao.) - termovalorizzatore di Acerra è fermo. C'è preoccupazione per le prossime settimane. Per questo motivo è stata convocata in commissione Trasparenza, presieduta da Domenico Palmieri, una riunione sul tema. Si discuterà dell'esecuzione contratto di servizio Asia, impiego e gestione del personale interno e procedure di esternalizzazione. Delle procedure straordinarie previste in conseguenza di accumuli di rifiuti e potenziale rischio di roghi. Misure attuative previste per la gestione della fase di emergenza e lo stoccaggio dei rifiuti in via delle Brecce area ex lem in riferimento al piano predisposto dalla Regione Campania Saranno presenti l'assessore all'Ambiente Raffaele Del Giudice, il vertice Asia Francesco Iacotucci insieme ad altri vertici aziendali e al vice segretario generale per la Trasparenza D'Oriano. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Cattivi odori e inquinamento Più controlli = Mal'aria a Barletta, serve chiarezza

*Le richieste delle associazioni ambientaliste al sindaco Cannito e ad Arpa Puglia*

[Redazione]

Cattivi odori e inquinamento Più controlli Il Collettivo Exit ribadisce la necessità di verificare le attività di aziende che trattano rifiuti BARLETTA. Conoscere l'origine e la causa dei cattivi odori che troppo spesso si avvertono in città; essere informati sullo stato di salute dell'ambiente tutte le sue matrici, l'aria, l'acqua e il suolo, e sulle azioni dell'Amministrazione: sono state queste le richieste delle associazioni ambientaliste. SERVIZIO A PAGINA IIII

Barletta, serve chiarezza; Le richieste delle associazioni ambientaliste al sindaco Gannito e ad Arpa Puglia BARI-ETTA. Conoscere l'origine e la causa dei cattivi odori che troppo spesso si avvertono in città; essere informati sullo stato di salute dell'ambiente tutte le sue matrici, l'aria, l'acqua e il suolo, e sulle azioni che l'Amministrazione comunale ha intrapreso e che intende mettere in campo; sapere a chi rivolgersi e chi contattare in caso di anomalie o emergenze ambientali: sono state queste le richieste formulate dalle associazioni ambientaliste che l'altro ieri, a palazzo di città, hanno partecipato a un incontro chiesto dal presidente del Comitato Operazione Aria Pulita, Michele Cianci, al sindaco di Barletta Cosimo Gannito e ad Arpa Puglia. Erano presenti l'assessore all'ambiente Ruggiero Passero, per Arpa Puglia il direttore scientifico Vincenzo Campanaro e il direttore del dipartimento della BAT Giuseppe Gravina, oltre ad alcuni consiglieri comunali e singoli cittadini. Il sindaco Gannito ha introdotto i lavori ripercorrendo quanto si è verificato nell'ultimo periodo. A partire dall'episodio della sera del 18 agosto, quando tutta Barletta l'aria è diventata irrespirabile, e poi l'errato rilevamento, da parte della centralina Arpa, di H<sub>2</sub>S, acido solfidrico, del 3 settembre scorso. Su questo hanno ulteriormente fatto chiarezza Campanaro e Gravina, spiegando che si è verificato un problema all'apparato strumentale, segnalato alla ditta manutentrice e che Arpa opera con tre livelli di validazioni dei dati registrati dalle sue centraline, giornaliera, mensile e annuale e che, quando c'è un picco si lavora sui trend e si verifica il funzionamento degli strumenti di rilevamento per capire se quel picco è una anomalia o un dato reale allarmante è stato spiegato. Sotto la lente anche gli esiti della caratterizzazione propedeutica ai lavori per il risanamento idrico e la realizzazione di una nuova condotta premente a Ponente, che aveva dato una concentrazione molto alta di cloroformio, ma per un mero errore materiale, essendo stata usata una unità di misura errata nella trascrizione dei dati e cioè microgrammi anziché nanogrammi è stato ribadito insieme all'assenza di criticità in merito alla presenza di mercurio emersa da indagini svolte da Arpa a valle dell'Ofanto. Il primo cittadino ha ribadito, tornando a quanto accaduto il 18 agosto, che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è individuare i criminali responsabili di quanto si verifica in città, dei roghi e dei cattivi odori, ed è per questo che abbiamo affidato alla Procura di Trani le relazioni su quanto accaduto e sulle verifiche compiute dalla polizia municipale, ora al vaglio degli inquirenti. Caimito ha ricordato anche che sta per partire, subito dopo l'inizio dell'anno scolastico, il biomonitoraggio delle unghie dei bambini e che sarebbe auspicabile che la comunità scientifica si impegnasse a trovare un metodo per il dosaggio delle microplastiche nel sangue o nelle urine per verificare lo stato di contaminazione. A breve - ha proseguito il sindaco - inoltre, cominceranno i corsi per l'utilizzo dei droni, riservati alla polizia municipale, strumenti che saranno usati per il controllo del territorio soprattutto nelle ore notturne. Mentre in consiglio comunale sarà portata la mozione dei consiglieri del Movimento 5 Stelle per dotare il comune di Barletta di una app alla quale i cittadini potranno inviare le proprie segnalazioni come già avviene nel comune di Modugno. I rappresentanti di Arpa, Campanaro e Gravina, hanno sottolineato come non sempre vi sia equivalenza fra danno sanitario e impatto odorigeno e riferito che stando ai dati registrati dalle centraline in città, tutti valori sono inferiori ai limiti di legge: Pm<sub>10</sub>, Pm<sub>2.5</sub>, Biossido di azoto e via dicendo. Hanno anche garantito la presenza di Arpa sul territorio insieme ai carabinieri del Noe nei casi in cui si sono verificate anomalie e ribadito la prossima apertura della sede a Barletta del dipartimento provinciale dell'agenzia regionale per la protezione ambientale e rammentato che è possibile inviare anche segnalazioni via mail all'indirizzo

info@arpa.puglia.it. E' inoltre emersa una richiesta, da parte di un imprenditore, residente della zona industriale, di installare altri strumenti di rilevazione di inquinanti, a proprie spese, per poter confrontare i risultati con quelli di Arpa che, però, ha ribadito il sindaco, sono gli unici che hanno una validazione scientifica. Nel corso dell'incontro è stata portata all'attenzione dell'assemblea anche l'attività del poligono di tiro che si svolge alla foce dell'Ofanto: la proposta emersa è quella, coinvolgendo anche l'Arpa, di una verifica della contaminazione da piombo e altri inquinanti. La conclusione è stata affidata al sindaco Caimito il quale ha riferito, in merito al Canalee sugli altri interventi su canali e collettore D, che è stata chiesta una ulteriore proroga per non perdere il finanziamento di 7.500.000 e che si sta lavorando contro il tempo perché tale intervento si riesca a fare. L'APPELLO ALL'AMMINISTRAZIONE Vogliamo conoscere l'origine e la causa dei cattivi odori ed essere informati sullo stato di salute dell'ambiente in tutte le sue matrici)) MALFUNZIONAMENTO Sull'errore del 3 settembre: Si è verificato un problema all'apparato strumentale, segnalato alla ditta manutentrice)> -tit\_org- Cattivi odori e inquinamento Più controlli - Mal aria a Barletta, serve chiarezza

**Biancavilla, lavori in corso in altri 3 edifici**

## **Scuola danneggiata dal sisma riapre le porte dopo 11 mesi**

[Redazione]

in in 3 A distanza di 11 mesi del terremoto del 6 ottobre scorso è pronta una delle scuole di Biancavilla rimasta danneggiata, proprio dal sisma che sconvolse i comuni ai piedi dell'Etna. Si tratta della scuola media "Luigi Sturzo" di viale Cristoforo Colombo. L'immobile passerà, già da domani, sotto il controllo della dirigenza scolastica la quale, non appena avrà disposto la ricollocazione degli arredi, aprirà i portoni per l'ingresso degli studenti. Costretti ai cosiddetti doppi turni dopo il terremoto con le classi ospitate negli altri edifici scolastici non danneggiati dal terremoto e rimasti operativi. Siamo estremamente soddisfatti perché in meno di 12 mesi i lavori sono stati ultimati - ha detto il sindaco di Biancavilla Antonio Bonanno -. Manca adesso solo la pulizia. Tenendo conto delle nostre risorse non potevamo intervenire, così abbiamo ottenuto 850 mila euro dal governo nazionale. Per quanto riguarda i lavori nelle altre scuole, danneggiate dal terremoto, gli interventi alla Verga dovrebbero essere completati entro fine ottobre, mentre alla Marconi sono stati più complessi. Lavori in corso anche alla Don Bosco dove l'intervento interessa solo la palestra. C.S -tit\_org-

## Le frane della città monitorate via satellite

[Redazione]

Una "lente" satellitare, per monitorare costantemente i movimenti delle frane nel territorio messinese. È una delle innovazioni previste dal progetto mesm@rt del Comune, sulla quale ieri si è svolta una riunione operativa, su iniziativa dell'assessore alla Protezione civile e Difesa del suolo Massimiliano Minutoli, per la scelta dei siti e la tipologia di tecnologia da impiegare. Le priorità, già stabilite sulle indicazioni fornite dalle relazioni geologiche redatte nel tempo e rimaste prive di riscontro, vedranno un approfondimento per una puntuale verifica dello stato delle frane in atto e degli interventi da eseguire in maniera mirata. Attualmente l'Amministrazione comunale sta seguendo due monitoraggi sui villaggi di Altolia, con sistema satellitare e strumentale, e Pezzolo, al momento, solo strumentale. Con questo sistema, il dipartimento di Protezione civile avrà la possibilità di acquisire i dati anche su altri fronti di frana presenti sul territorio quali Tremonti-San Licandro, Cumia, Montepiselli-Casazza-Tirone e Vallone Vallediana. Verranno integrati nel sistema anche i dati provenienti dal Sistema Cosmo Sky-Med già in convenzione con il Comune per il monitoraggio delle frane lente in collaborazione con l'Agenzia spaziale italiana. All'incontro di ieri hanno partecipato l'esperto del sindaco per la Protezione civile Antonio Rizzo, il Rup Placido Accolla, il dirigente ai Lavori pubblici Antonio Amato e i dipendenti dei dipartimenti di Protezione civile Antonino Cortese e dei Sistemi Informativi Santino Lembo. Per l'Università erano presenti Antonino Galletta e Maria Fazio, per PriceWaterhouseCooper Advisory spa Andrea Ranalli e in collegamento David Sepahi, insieme ai rappresentanti di AlmaViva Maria Paola Manzi, Adriana Caputo, Francesca Guastafarro e Antonio Cerqua. Con questa riunione -ha dichiarato Minutoli - si entra nel vivo della fase attuativa del progetto. Ciò sarà la base per individuare al meglio la tipologia di interventi da progettare per la messa in sicurezza del territorio. -tit\_org-

## Principio di incendio paura ad Ecotekne

*Immediati i soccorsi, nessuna conseguenza*

[Redazione]

IL GUASTO NEL BAR DELL'EDIFICIO DI SCIENZE GIURIDICHE Immediati i soccorsi, nessuna conseguenza  
Momenti d'apprensione per un principio d'incendio avvenuto ieri mattina nell'edificio R2 del complesso Ecotekne, sede del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salente. Il forte sentore di bruciato ha fatto subito scattare una richiesta di intervento e sul posto sono giunti i vigili del fuoco e tecnici della Asi, che hanno subito scoperto l'origine del problema. Il principio di incendio è stato causato da un'apparecchiatura usata al gestore del bar: la presenza di fumi e odore acre ha interessato anche spazi del piano terra dell'edificio, dove si trovano le aule, per cui immediata è stata l'interdizione di tutti i locali, dove quel momento erano presenti solo alcune unità di personale e alcuni utenti. Nessun pericolo per cose e persone, ha rassicurato il Direttore generale Donato De Benedetto, ricordando che il personale della Ripartizione tecnica e tecnologica ha fornito supporto e la massima collaborazione alla squadra dei Vigili del Fuoco e al personale dell'Arpa e della Asl intervenuti, operando ogni azione utile all'evitare del propagarsi dell'incendio. Le cause dell'evento sono state accertate dagli stessi funzionari competenti, e su indicazione del Comando dei Vigili del fuoco l'edificio R2 rimane chiuso per le necessarie operazioni di sanificazione. Al personale, agli studenti e alle famiglie assicuriamo che ci muoveremo con il massimo impegno perché si ritorni al più presto al regolare svolgimento delle attività accademiche, e comunque entro lunedì prossimo. -tit\_org-

## Questione ambientale a Barletta, il sindaco incontra le associazioni

*Un incontro chiesto dal presidente del Comitato Operazione Aria Pulita, Michele Cianci*

[Redazione]

Incontro con le associazioni ambientaliste per conoscere l'origine e la causa dei cattivi odori che troppo spesso si avvertono in città; essere informati sullo stato di salute dell'ambiente in tutte le sue matrici, aria, acqua e il suolo, e sulle azioni che l'amministrazione comunale ha intrapreso e che intende mettere in campo; sapere a chi rivolgersi e chi contattare in caso di anomalie o emergenze ambientali. Sono state queste le richieste formulate dalle associazioni ambientaliste che ieri, a palazzo di città, hanno partecipato a un incontro chiesto dal presidente del Comitato Operazione Aria Pulita, Michele Cianci, al sindaco di Barletta Cosimo Cannito e ad Arpa Puglia. Erano presenti l'assessore all'ambiente Ruggiero Passero, per Arpa Puglia il direttore scientifico Vincenzo Campanaro e il direttore del dipartimento della Bat Giuseppe Gravina, alcuni consiglieri comunali e singoli cittadini; Il sindaco ha introdotto i lavori ripercorrendo quanto si è verificato nell'ultimo periodo: episodio della sera del 18 agosto, quando in tutta la città l'aria è diventata irrespirabile; l'errato rilevamento, da parte della centralina Arpa, di H<sub>2</sub>S, acido solfidrico, del 3 settembre scorso, sul quale hanno ulteriormente fatto chiarezza Campanaro e Gravina, spiegando che si è verificato un problema all'apparato strumentale, segnalato alla ditta manutentrice e che Arpa opera con tre livelli di validazioni dei dati registrati dalle sue centraline, giornaliera, mensile e annuale e che, quando è un picco si lavora sui trend e si verifica il funzionamento degli strumenti di rilevamento per capire se quel picco è una anomalia o un dato reale allarmante. Gli esiti della caratterizzazione propedeutica ai lavori per il risanamento idrico e la realizzazione di una nuova condotta premente a Ponente, che aveva dato una concentrazione molto alta di cloroformio, ma per un mero errore materiale, essendo stata usata una unità di misura errata nella trascrizione dei dati e cioè microgrammi anziché nanogrammi. L'assenza di criticità in merito alla presenza di mercurio emersa da indagini svolte da Arpa a valle dell'Ofanto. Il primo cittadino ha ribadito, tornando a quanto accaduto il 18 agosto, che l'obiettivo dell'amministrazione comunale è individuare i criminali responsabili di quanto si verifica in città, dei roghi e dei cattivi odori, ed è per questo che abbiamo affidato alla Procura di Trani le relazioni su quanto accaduto e sulle verifiche compiute dalla polizia municipale, ora al vaglio degli inquirenti. Cannito ha ricordato anche che sta per partire, subito dopo l'inizio dell'anno scolastico, il biomonitoraggio delle unghie dei bambini e che sarebbe auspicabile che la comunità scientifica si impegnasse a trovare un metodo per il dosaggio delle microplastiche nel sangue o nelle urine per verificare lo stato di contaminazione. A breve, inoltre, cominceranno i corsi per l'utilizzo dei droni, riservati alla polizia municipale, strumenti che saranno usati per il controllo del territorio soprattutto nelle ore notturne. Mentre in consiglio comunale sarà portata la mozione dei consiglieri del Movimento 5 Stelle per dotare il comune di Barletta di una app alla quale i cittadini potranno inviare le proprie segnalazioni come già avviene nel comune di Modugno. I rappresentanti di Arpa, Campanaro e Gravina, hanno sottolineato come non sempre vi sia equivalenza fra danno sanitario e impatto odorigeno e riferito che, stando ai dati registrati dalle centraline in città, tutti i valori sono inferiori ai limiti di legge: Pm<sub>10</sub>, Pm<sub>2.5</sub>, Biossido di azoto e via dicendo. Hanno anche garantito la presenza di Arpa sul territorio insieme ai carabinieri del Noe nei casi in cui si sono verificate anomalie e ribadito la prossima apertura della sede a Barletta del dipartimento provinciale dell'agenzia regionale per la protezione ambientale e rammentato che è possibile inviare anche segnalazioni via mail all'indirizzo [info@arpa.puglia.it](mailto:info@arpa.puglia.it). E inoltre emersa una richiesta, da parte di un imprenditore residente nella zona industriale, di installare altri strumenti di rilevazione di inquinanti, a proprie spese, per poter confrontare i risultati con quelli di Arpa che, però, ha ribadito il sindaco, sono gli unici che hanno una validazione scientifica. Nel corso dell'incontro è stata portata all'attenzione dell'assemblea anche l'attività del poligono di tiro che si svolge alla foce dell'Ofanto. La proposta emersa è quella, coinvolgendo anche Arpa, una verifica della contaminazione da piombo e altri inquinanti. La conclusione è stata affidata al sindaco Cannito il quale ha riferito, in



merito al Canalee sugli altri interventi su canali e collettore D, che è stata chiesta una ulteriore proroga per non perdere il finanziamento di 7.500.000 e che si sta lavorando contro il tempo perché tale intervento si riesca a fare.

## Rogo in impianto di rifiuti nel Salernitano, Conte (LeU): "Nuovo incendio a Battipaglia, intervenga il governo"

[Redazione]

[70081514\_2564579690265491\_13739376]"Ancora un incendio nella zona industriale di Battipaglia, in un'azienda che tratta rifiuti speciali (trasformazione di pneumatici in bitume, ndr). È il quinto in meno di tre anni. Dopo un agosto di roghi e miasmi, una nuova nube tossica per i cittadini della Valle del Sele. Scuole chiuse, aria irrespirabile, danni per le persone, economia locale e vita civile. Non si può andare avanti così. Il Governo intervenga tempestivamente. Ci sono tutte le caratteristiche per dichiarare una emergenza e nominare un commissario straordinario di Governo. Lo dichiara Federico Conte, deputato di Liberi e uguali, dopo il rogo che questa notte ha interessato una grossa quantità di pneumatici stoccati in uno stabilimento industriale di Battipaglia, dove vengono smaltite gomme dei veicoli. Siamo di fronte a una catena di eventi di eccezionale gravità - continua il parlamentare Conte - Bisogna reagire con forza. Gli amministratori della Valle del Sele si associno in un fronte comune. E il Governo nazionale intervenga con decisione. Un mese fa ho scritto una lettera al presidente del Consiglio chiedendo un Commissario straordinario per l'emergenza ambientale, la salute e la sicurezza pubblica nella Valle del Sele, con risorse e poteri come è avvenuto per la Terra dei fuochi. Ribadirò la mia richiesta con una nuova lettera. Il nuovo Esecutivo dia subito un segnale forte.

## Il CNDDU celebra la giornata internazionale per la preservazione dello strato di ozono

[Redazione]

Logo Coordinamento Il Coordinamento nazionale dei docenti della disciplina dei diritti umani celebra la ricorrenza della Giornata internazionale per la preservazione dello strato di ozono del 16 settembre 2019. Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 49/114 del 1987 in concomitanza con la firma del Protocollo di Montréal, ricorda l'impegno assunto dai governi mondiali verso la protezione dello strato di ozono terrestre e l'eliminazione graduale delle sostanze emesse dalle attività umane che ne riducono lo strato. Secondo i dati scientifici che rilevano dai piani climatici presentati nel 2015, il pianeta sta procedendo verso un riscaldamento di 3°C entro il 2100. Un tale riscaldamento, secondo gli scienziati, porterebbe ad una varietà di impatti dannosi sui rischi naturali, sulla biodiversità e sull'agricoltura tra cui l'estinzione di molte specie, aumento delle ondate di calore, la siccità e l'aumento del livello medio marino. Alla conferenza sul clima di Parigi del dicembre 2015, 195 paesi hanno adottato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale costituendo un ponte tra le politiche odierne e la neutralità rispetto al clima entro la fine del secolo con l'obiettivo del contenimento dell'aumento delle temperature medie del pianeta al di sotto dei 2°C entro il 2100, per stabilizzarlo nei 1,5°C attraverso azioni di crescita dell'attenzione globale sul clima e di controllo sugli investimenti in combustibili fossili rispetto alle energie rinnovabili. L'accordo riconosce il ruolo partecipativo dei soggetti non governativi interessati ad affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora tra cui, in prima linea, troviamo la scuola. Le azioni di contenimento delle emissioni, adottate dal Protocollo di Montréal ad oggi, hanno scongiurato l'esaurimento dell'ozono che sta progressivamente riprendendo la sua consistenza e funzionalità cruciale per la vita sulla Terra: proteggere l'uomo e altri esseri viventi dalle radiazioni ultraviolette nocive del sole. I dati del CAMS (Copernicus Atmosphere Monitoring Service) ci indicano che l'estensione spaziale del buco dell'ozono sta attualmente procedendo a un ritmo sostanzialmente più lento del solito. Lo conferma anche il rapporto intitolato Scientific Assessment of Ozone Depletion, pubblicato il 5 novembre del 2016 dall'Omm (Organizzazione meteorologica mondiale) e dal Pnue (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente), assieme al Noaa (National Oceanic and Atmospheric Administration), Nasa e Commissione europea, secondo il quale entro il 2060 intero strato di ozono verrà rigenerato. Un grande traguardo che comincia a farsi strada grazie al concreto impegno assunto per salvare il Clima. Tuttavia, per assicurare la stabilizzazione delle condizioni naturalistiche compatibili con la vita, occorre un'evoluzione di tipo culturale per ristabilire una relazione equilibrata tra uomo, il progresso e ambiente che ci ospita. Il prossimo vertice delle azioni per il clima delle Nazioni Unite si terrà a New York il 23 settembre 2019 e sarà un'occasione di confronto e di elaborazione di un piano di impegno potenziato dei governi, delle imprese e della società civile per ottenere, entro il 2050, emissioni nette di gas serra pari a zero. Il Coordinamento nazionale dei docenti delle discipline dei diritti umani partecipa alle ambizioni del vertice offrendo il proprio contributo con un fiducioso ottimismo di riuscire in quella che potremmo definire la più grande sfida evolutiva per la sopravvivenza dell'umanità. Solo una cultura eco-sensibile ed una pianificazione industriale e produttiva eco-compatibile consentiranno la salvaguardia delle delicate e uniche condizioni climatiche che hanno reso possibile la nostra vita sulla Terra. In tale ottica riteniamo che la scuola costituisca un fondamentale veicolo delle buone pratiche verso i giovani e le loro famiglie, allo scopo di trasferire alle future classi dirigenti un'etica ambientale ed antropologica. L'anno scolastico che sta per cominciare si contraddistingue, sinora, per la straordinaria mobilitazione di studenti e docenti sensibili alla salvaguardia del pianeta. Sono in atto le programmazioni didattiche dedicate alla tutela ambientale con sinergia nazionale anche grazie alla nascita del movimento Teachers for future, la rete di insegnanti per ambiente attivata sui social dei movimenti giovanili e studenteschi del Friday for Future. Il CNDDU, in occasione della giornata ed allo scopo di ispirare i giovani sul clima, propone al Miur istituzione di un riconoscimento, per ogni ordine e grado dell'ordinamento scolastico, corrispondente

ad un Premio Nobel studentesco per impegno ambientale da attribuire agli studenti che si contraddistinguono nell'individuazione di azioni innovative per il clima, incentivando l'adesione al concorso con borse di studio per la formazione in campo ambientale o partecipazione a campus dedicati. Nella ferma convinzione che gli insegnanti siano i professionisti chiave per la realizzazione della rivoluzione culturale ambientale, il CNDDU promuove inoltre l'avvio di un piano di formazione ministeriale degli insegnanti per migliorare la conoscenza sui cambiamenti climatici tra cui cause, impatti, misure di mitigazione e adattamento, individuare le migliori modalità di insegnamento dei concetti in classe e realizzare la concreta integrazione sistematica di istruzione, formazione, sensibilizzazione e partecipazione al cambiamento climatico della società civile. #student climate inspiration Prof.ssa Veronica Radici Coordinamento nazionale dei docenti della disciplina dei diritti umani

## Messina: alluvione 2009, al via consolidamento Gallodoro

[Redazione]

Palermo, 12 set. (AdnKronos)Ufficio contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ha avviato le procedure per mettere in sicurezzaarea di Gallodoro, nel messinese, profondamente colpita dall alluvione dell ottobre 2009. La gara per i servizi di ingegneria e la progettazione esecutiva dell intervento di consolidamento dell intera area è stata pubblicata. Le domande di partecipazione potranno essere presentate fino al 17 ottobre.La zona già nel 2008 venne classificata come R4, ossia a forte rischio di dissesto idrogeologico, e gli eventi atmosferici ne hanno confermato nel tempo la fragilità e instabilità del suolo. In particolare, in contrada Landro, il costone di roccia che sovrasta una vasta porzione del centro abitato continua a franare ad ogni pioggia di forte intensità, rappresentando un costante pericolo per incolumità dei cittadini e dei fabbricati sottostanti. Per i lavori è già stato stanziato quasi un milione di euro.

## Monteforte Irpino Nuovi roghi agricoli

[Redazione]

carabinieri 2 Residui vegetali bruciati poco distante dalle zone residenziali: ancora una denuncia da parte dei Carabinieri della Stazione di Monteforte Irpino che hanno deferito all'Autorità Giudiziaria una 60enne ritenuta responsabile di Immissione nell'aria di fumi nonché Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata. La donna, nonostante il divieto di bruciatura nell'attuale periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi decretato dalla Regione Campania, avrebbe intenzionalmente appiccato il fuoco per lo smaltimento di sterpaglie e residui vegetali derivanti dalla lavorazione del proprio terreno, ubicato in agro del comune di Monteforte Irpino. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per alta concentrazione di fumo nell'aria. Alla luce degli elementi di colpevolezza raccolti dai Carabinieri, è scattata nei confronti della predetta la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino. I servizi predisposti dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino, volti al contrasto degli incendi boschivi e della pratica dell'abbruciamento dei residui forestali e vegetali, continueranno ininterrottamente in tutta l'Irpinia.

## Montecorvino Pugliano: allarme incendi, Sindaco scrive al prefetto

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Incendio\_Monte\_Tubenna\_3\_Canadair]Mercoledì 11 settembre, attraverso una nota ufficiale, il Sindaco di Montecorvino Pugliano, Alessandro Chiola, ha provveduto ad inviare una richiesta incontro al Prefetto di Salerno, S.E. Francesco Russo, in merito ai numerosi incendi che si sono registrati a Montecorvino Pugliano, in particolare in prossimità dell'ex discarica di Parapoti. Questi i dettagli contenuti nella missiva: Nell'ultimo periodo si deve purtroppo constatare un aumento significativo di incendi dolosi sul territorio comunale che crea notevole allarme sociale e forte disagio per la cittadinanza, nonché rilevante danno ambientale. I roghi si legge nella lettera spesso divampano nelle zone prospicienti le aree precedentemente adibite a discarica rifiuti, come incendio degli scorsi giorni ha interessato anche la zona ex discarica Parapoti. Nella lettera il Primo Cittadino chiede il potenziamento delle Forze dell'Ordine. Anche in considerazione della particolare caratteristica morfologica del territorio, e della dislocazione delle aree oggetto di incendi, sottolinea il Sindaco parrebbe quanto mai necessaria una riorganizzazione degli apparati di forza pubblica territorialmente competenti, al fine di poter contare su un maggior numero di unità sia per intensificare i controlli e, pertanto la prevenzione e la deterrenza, sia per assicurare il pronto intervento a fronte delle numerose richieste di ausilio e soccorso da parte dei cittadini. Per questo motivo, conclude chiedo a S.E. di voler valutare ogni più opportuna iniziativa, anche previa attivazione di un tavolo di confronto urgente cui questa istituzione locale si dichiara finora disponibile, volta ad individuare soluzioni sostenibili. Sulla questione interviene anche l'Assessore alla sicurezza, Luigi Della Corte: Con il Comando della Polizia Municipale stiamo predisponendo tutti gli atti necessari per potenziare il sistema di video sorveglianza già presente in diversi punti sul nostro territorio. Naturalmente tutte le azioni da parte delle istituzioni sarebbero vane se non accompagnate da una forte collaborazione dei cittadini, vere sentinelle dell'ambiente. Stiamo lavorando in sinergia con l'Assessore all'ambiente Marianna Ciliberti e alla coordinatrice delle guardie ambientali Emanuela Landi, al potenziamento del corpo di ispettori ambientali, proprio per contrastare i fenomeni degli incendi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Legambiente su incendio impianto rifiuti Battipaglia: Basta, non c'è più tempo

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Incendio\_Battipaglia\_fuoco\_fiamme\_7]Ancora fuoco e fiamme divampano su Battipaglia. E la cronaca registra l'ennesimo incendio, questa volta in un impianto di trattamento pneumatici fuori uso. E se un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, tre indizi fanno una prova: la Piana del Sele è al centro di strani e inquietanti fumi neri che si innalzano a danno della salute dei cittadini, dell'ambiente e dell'economia locale. Basta! Non è più tempo, è necessario accendere i riflettori su quel territorio ed individuare una soluzione per fermare il fuoco illegale. Chiediamo una cabina di regia che coordini le forze di polizia e le istituzioni per intensificare i controlli e prevenire questi fenomeni, adottando il metodo già sperimentato per i roghi in Terra dei fuochi. Inoltre invitiamo la Commissione bicamerale sul ciclo illegale dei rifiuti a fare un'ispezione nella Piana del Sele aprendo il capitolo Battipaglia per quanto riguarda il fenomeno degli incendi nei numerosi impianti che trattano rifiuti. In una nota congiunta Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania e Alfredo Napoli, presidente Legambiente Battipaglia intervengono sull'ennesimo incendio di impianto trattamento rifiuti di a Battipaglia nella Piana del Sele. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail



## Rogo a Battipaglia, Cammarano: Subito misure straordinarie

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[michele\_cammarano]L incendio di questa notte al deposito di lavorazione di pneumatici, che ha contribuito a inquinare un'aria già satura di veleni, conferma che i cittadini di Battipaglia vivono di fatto tra le mura di una bomba ecologica. Un episodio che segue di poche settimane il vasto incendio verificatosi alla Rigeneral Plast. Disastri ambientali verificatisi nel perimetro di una città che ha già onorato di ospitare uno dei più importanti siti di riferimento della regione, sebbene lo stesso impianto sia presente anche nella vicina Eboli. Ora basta. Bisogna porre un freno a tutto questo, mettendo in campo misure e provvedimenti straordinari. Impianti come quello andato a fuoco questa notte, disperdendo nell'aria una concentrazione chissà quanto elevata di diossina e polveri sottili, comportando la chiusura di scuole e negozi e costringendo i residenti di interi quartieri a vivere i prossimi giorni tappati in casa, non possono più coesistere a ridosso di centri abitati. Un danno perpetuo alla salute e all'economia di un intero territorio a cui dobbiamo porre un freno. Così il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Michele Cammarano. Il ministro Costa ha risposto immediatamente alle nostre sollecitazioni, dopo un recente incontro proprio a Battipaglia con la cittadinanza, convocando un tavolo tecnico con tutte le autorità locali. Ma ora tocca anche agli amministratori presentarsi a quell'appuntamento con proposte serie e non con semplici chiacchiere. Bisogna fare rete per restituire dignità e aria pulita alla gente della Pianadel Sele, invocando controlli sempre più serrati sulle misure di sicurezza previste per impianti di questo tipo e lavorando a proposte tese a debellare episodi come quello di questa notte, che si ripetono con frequenza sempre maggiore. Invitiamo, inoltre, il ministero degli Interni, attraverso la Prefettura, a intensificare i controlli nell'ipotesi, che non va scartata a priori, di una regia occulta dietro i roghi di questi ultimi mesi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Incendio a Battipaglia, il sindaco chiude le scuole: scoppia la polemica politica

[Redazione]

Approfondimenti Incendi a Battipaglia, la sindaca presidia lo Stir. Costa: "Dietro c'è qualcosa di losco" 12 settembre 2019Esplode la polemica politica dopoennesimo incendio all'interno di unimpianto rifiuti a Battipaglia e a seguito della decisione della Provincia di mantenere 2 mila tonnellate dentro allo Stir. La sindaca Cecilia Francese insieme a centinaia di residenti ha bloccatoattività della struttura dismaltimento rifiuti chiedendo un immediato intervento da parte della RegioneCampania.ordinanzaPer domani 13 settembre sono chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado. E fatto obbligo si legge nel provvedimento firmato dalla prima cittadina - ai cittadini e alle imprese nel raggio di 1,5 km dal luogo dell'incendio della MGM, di tenere chiusi gli infissi e le porte per evitare la contaminazione degli ambienti esterni; sono altresì vietate tutte le attività sportive, ricreative e ogni altro evento da tenere all'aperto; per la raccolta di frutta, ortaggi e verdure da orti domestici vi preghiamo di lavarla abbondantemente.Numerose le reazioniIl senatore Iannone (Fdl): Dall'incendio alla Nappi Sud di circa 18 mesi fa sto denunciando al Ministro Costa la situazione angosciante che vivono a Battipaglia dove le popolazioni sono esasperate e mortificate da un'importanza istituzionale nel difendere i cittadini onesti e laboriosi della Piana del Sele. Gli allarmi e le denunce sono stati completamente sottovalutati e ho ricevuto esclusivamente risposte evasive e superficiali alle interrogazioni. È evidente che Regione Campania e Provincia di Salerno sono incapaci ma a questi si è aggiunta la strafottenza del Ministro che nel mese scorso pur trovandosi ad Acciaroli non ha trovato neanche il tempo per recarsi a Battipaglia che distava non più di quarantacinque minuti. Parlamentari locali impegnati a minacciare giornalisti di querele hanno fatto il resto in questa sagra del dramma dei cittadini che diventa farsa politica. Ora con il governo dell'inciucio 5 stelle-PD non potranno neanche più rimpallarsi le responsabilità istituzionali, sono tutti insieme appassionatamente mentre i Battipagliesi respirano diossina a pieni polmoni. Voglio sperare che almeno la magistratura, a questo punto, svolga un'azione volta ad accertare azioni ed omissioni perché la colpa di questo dramma non può essere degli alieni.Il deputato Casciello (Fi): A Battipaglia si vive una situazione ambientale insostenibile, che è ormai diventata questione di ordine pubblico e sicurezza.ultimo incendio,ennesimo, impone improcrastinabilmente una riflessione sulle responsabilità e sui ritardi accumulati dalla Regione Campania in merito all'applicazione del Piano Regionale dei rifiuti e sulle discutibili scelte di far governare il sistema dei rifiuti ai privati, considerando le comunità locali solo come luoghi dove far sversare. Ho già sentito sia la sindaca di Battipaglia, Cecilia Francese, che il Prefetto di Salerno, Francesco Russo, e mi sono immediatamente attivato per sollecitare i ministri competenti. È necessario che il Governo provveda a tutti gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica ambientale del territorio, volti ad arginare definitivamente i danni causati all'ambiente, anche attraverso istituzione di un tavolo permanente fra Comuni, Assessorato regionale e Ministero, prevedendo inserimento del Comune di Battipaglia nell'ambito del Protocollo d'intesa per un'azione urgente nella Terra dei fuochi.I parlamentari grillini:ennesimo incendio divampato la scorsa notte nella zona industriale di Battipaglia è il chiaro segnale che bisogna intervenire velocemente, per contrastare al più presto quella che il ministro Sergio Costa ha definito una vera e propria guerra. Abbiamo tempestivamente informato il ministro dell'Ambiente il quale è immediatamente intervenuto annunciando tempi certi e rapidi per avvio di un tavolo tecnico che affronti emergenza a 360 gradi. Vogliamo rassi

curare i cittadini, prime vittime di questi vergognosi episodi tristemente in aumento: in qualità di rappresentanti del territorio ci batteremo per avere in tempi brevi delle soluzioni efficaci, attraverso immediata costituzione di una cabina di regia in cui saranno coinvolti comitati, associazioni e istituzioni a qualsiasi livello. Andremo a fondo sul terribile incendio, verificando oltretutto se impianto in questione fosse o meno all'interno della lista dei siti sensibili della Prefettura. Si tratta di una battaglia che va combattuta insieme, per questo ci auguriamo che gli amministratori siano al nostro fianco nei tavoli di lavoro con obiettivo comune di arginare questi drammatici fenomeni.Il deputato Conte

(Leu): È il quinto in meno di tre anni. Dopo un agosto di roghi e miasmi, una nuova nube tossica per i cittadini della Valle del Sele. Scuole chiuse, aria irrespirabile, danni per le persone, economia locale e la vita civile. Non si può andare avanti così. Il Governo intervenga tempestivamente. Ci sono tutte le caratteristiche per dichiarare una emergenza e nominare un commissario straordinario di Governo. Siamo di fronte a una catena di eventi di eccezionale gravità Bisogna reagire con forza. Gli amministratori della Valle del Sele si associno in un fronte comune. E il Governo nazionale intervenga con decisione. Un mese fa ho scritto una lettera al presidente del Consiglio chiedendo un Commissario straordinario per l'emergenza ambientale, la salute e la sicurezza pubblica nella Valle del Sele, con risorse e poteri come è avvenuto per la Terra dei fuochi. Ribadirò la mia richiesta con una nuova lettera. Il nuovo Esecutivo dia subito un segnale forte. Il consigliere Santoro (Dema): Ancora un incendio a Battipaglia, no ad una nuova Terra dei Fuochi. La scelta dei presidenti della Provincia e della Regione di lasciare 2 mila tonnellate di frazione umida trattata anaerobicamente (la cosiddetta futa) è una condanna a morte per Battipaglia e la Piana del Sele. Massimo supporto alle comunità coinvolte ed alle vittime della malapolitica di De Luca e sodali, questi incendi ripetuti sono la riprova che c'è del marcio in questa situazione. Chiedo al ministro Sergio Costa ed al Governo nazionale di commissariare il governatore e gestire direttamente l'emergenza, non possiamo far morire interi territori tra inettitudine politica e collusioni La lettera di Celano e Ruberto a Strianese: Egregio Presidente, l'emergenza che stanno vivendo i battipagliesi e gli abitanti della piana del Sele più in generale ed i rischi per la salute pubblica conseguenti agli incendi, presumibilmente dolosi, che si stanno susseguendo, oltre che alla concentrazione di numerosi e disseminati siti di trattamento e stoccaggio di rifiuti di ogni genere, meritano attenzione e determinazioni risolutive da parte di tutte le Istituzioni. Si ritiene, dunque, che la SV non possa sottrarsi all'invito del Primo Cittadino di Battipaglia di incontrare le Istituzioni locali, al fine di concordare iniziative che possano rispondere alle istanze di una comunità già oltremodo provata e non più disposta a tollerare. Le chiediamo, pertanto, di presenziare al più presto e senza esitazioni, in rappresentanza dell'intero territorio provinciale, all'incontro richiesto dal Sindaco ed atteso dall'intera comunità di Battipaglia. La richiesta di Inverso: La sindaca Cecilia Francese chieda immediatamente lo stato di emergenza disastro ambientale con immediata bonifica e messa in sicurezza di tutti i siti di stoccaggio presenti sul territorio e consegna la fascia al Prefetto. Altrimenti non è credibile!

## Battipaglia, incendio di pneumatici: panico tra i cittadini per la nube nera

[Redazione]

Un vasto incendio si è sviluppato nella notte in una ditta che tratta lo smaltimento di rifiuti pneumatici a Battipaglia. La sindaca Cecilia Franceseriferisce di una nube tossica di fumo di pneumatici e, stando a quanto le risulta, dai primi accertamenti è emerso che il rogo sembra essere di natura dolosa. Grazie all'intervento di diverse squadre dei vigili del fuoco sono state prontamente domate le fiamme, ma la nube nera continua a contaminare la zona, al punto che si è creata molta agitazione tra i cittadini. A tal proposito è stata indetta, tramite ordinanza sindacale, la chiusura delle scuole, ma non solo. Si avvisa la cittadinanza che in occasione dell'incendio che ha colpito un'azienda di smaltimento gomme in prima mattinata, è stata emanata una ordinanza sindacale con la chiusura di tutte le attività, le scuole e le case nel raggio di un chilometro. Si avvisa e si consiglia di tenere chiuse e nel caso di lavare accuratamente ortaggi e panni esposti all'esterno. Trattasi di fumo nero intenso e gomme che bruciano, quindi altamente pericoloso, pertanto le scuole Enzo Ferrari e Sandro Penna e tutte quelle dipendenti da esse sono state chiuse per la giornata di oggi. Seguiranno aggiornamenti questo è quanto pubblicato sulla pagina Facebook della Protezione Civile di Battipaglia. Più informazioni su Battipaglia incendio Incendio doloso scuole chiuse Salerno e Provincia Accedi tramite Facebook

**RENDE Primo summit per l'assessore alla Pro Civ  
Prevenzione e monitoraggio***[Redazione]*

RENDE Primo summit per l'assessore alla Pro Civ Prevenzione e monitora RENDE - Prima riunione operativa mercoledì mattina per l'assessore alla Protezione Civile Domenico Ziccarelli. In linea con quanto già svolto negli anni da chi mi ha preceduto proseguiamo il lavoro di diffusione della cultura della prevenzione attraverso una pianificazione strategica che preveda interventi mirati in nome della sinergia tra politici, tecnici e cittadini, ha affermato Ziccarelli. L'assessore ha spiegato che sarà svolto un lavoro capillare monitorando il territorio e attenzionando le aree della città che presentano maggiori criticità. Da qui l'idea di istituire un ufficio di Protezione Civile che sia anche punto di riferimento per la promozione tra la cittadinanza di comportamenti corretti e responsabili che possano contribuire alla riduzione del rischio. La settimana prossima - ha aggiunto l'assessore - incontreremo i dirigenti della sede regionale dell'Ingv, con il quale abbiamo realizzato lo scorso marzo gli incontri sul rischio sismico con le scuole primarie e secondarie di primo grado della città per individuare nuove strategie d'intervento volte alla divulgazione scientifica. Siamo infatti convinti - ha concluso Ziccarelli - che tali momenti di formazione ed insieme di informazione siano necessari per un territorio come il nostro sempre esposto al rischio idrogeologico e sismico. L'assessore Domenico Ziccarelli -tit\_org-